

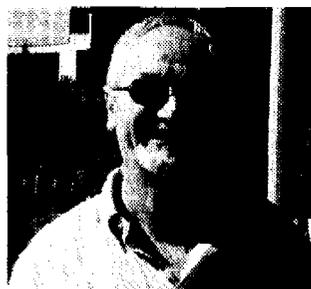
LA SODDISFAZIONE DEL QUARTIERE

Besana: «Ora capitalizziamo il successo» Burlando: «Presto un supermercato e box chiusi»

Distrutti ma soddisfatti. Per aver portato al Cep oltre tremila persone «in una serata di pioggia annunciata» ma anche perché, dopo questa "grillata", il Cep è pronto a passare all'incasso con le istituzioni. E non è certo un caso che Carlo Besana, l'ex farmacista anima del quartiere «periferia della periferia» (è una sorta di "sindaco"), nel "day after" dica che ora «si deve capitalizzare questo evento». La prima occasione per farlo arriverà già giovedì quando il presidente della Regione Claudio Burlando e il direttore generale di Arte Vladimiro Augusti saliranno ai Pianacci per un incontro con i rappresentanti locali, «compreso il parroco del Cep, don Jose Galdeano Cristobal» un prete argentino che, appena

«sbarcato» sulle alture di Voltri (proveniente dall'interno della Colombia) disse: «Non pensavo che in Europa potesse esserci una situazione simile».

Burlando, possiamo anticiparlo, porterà buone notizie: «Intanto, andremo avanti col piano di recupero degli alloggi sfitti»



Carlo Besana

in parte frenato dai tagli del governo. «Pensiamo anche - aggiunge - ad una modifica della legge per mettere a regime le situazioni più drammatiche di morosità».

Ma sono previsti anche due annunci: «In piazza Montanella presto la Lidl aprirà un supermercato, inoltre abbiamo deciso di chiudere i box in via Novella e via Pavese» sono gli scantinati dai quali troppo spesso sono partiti incendi, anche nella scorsa settimana. Ma c'è un particolare che al presidente della Regione preme sottolineare: «Vorrei accendere un faro su questa azienda che cura la manutenzione perché si aggiudica sempre le gare per un servizio che poi, in realtà, non svolge».

[m. reb.]

